

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXIV • N. 28 • 19 luglio 2024 • www.agendabrindisi.it

 CONFCOOPERATIVE
Brindisi

Via Dalmazia 31/C
72100 BRINDISI
Telefono 0831.521947
brindisi@confcooperative.it
www.confcooperativebrindisi.it

AVEVA 82 ANNI. EX DIRETTORE GENERALE DELL'OSPEDALE ED EX CESTISTA



Addio Pino Giuri

Il compianto dottor Pino Giuri a Palazzo di Città (Foto Agenda Brindisi) - Servizi nelle pagine 5 e 6

BASKET: MANCANO I DUE STRANIERI - CALCIO: UN MERCATO ATTIVO



Viale Aldo Moro 135
Brindisi - 0831.1591039





CSV BRINDISI LECCE
**Volontariato
nel Salento** ETS
Centro di Servizio per il Volontariato

con il patrocinio della



Città di Brindisi

in collaborazione con **La rete delle Associazioni onco-ematologiche**

Obiettivo
**40.000
Euro**



Un ecografo all'avanguardia

Sostieni anche tu la raccolta-fondi
per l'acquisto di un ecografo
LOGIQ S8 XDclear 2.0+ da destinare
all'ambulatorio di Senologia di Via Dalmazia

info: fondazione.digiulio@gmail.com

IBAN:

Fondazione Tonino Di Giulio
IT75P0200815906000002563032
C/C presso Unicredit Brindisi Commenda

Causale

acquisto ecografo di ultima
generazione per ambulatorio senologia
ASL Brindisi Via Dalmazia

Cerimonia di fine lavori per la messa in sicurezza e la bonifica dell'Area «Micorosa», all'interno del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Brindisi, organizzata dalla Sogesid S.p.A., società di ingegneria «in house» delle amministrazioni centrali dello Stato, alla presenza delle istituzioni nazionali e locali.

Alla cerimonia (15 luglio 2024) hanno preso parte, oltre al presidente Roberto Mantovanelli e all'amministratore delegato di Sogesid, Errico Stravato, anche il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, il viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Vannia Gava, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il sindaco di Brindisi Giuseppe Marchionna e la vicepresidente della Provincia di Brindisi Antonella Vincenti. Presenti anche il vicepresidente della Commissione Antimafia Mauro D'Attis, l'amministratore delegato di Eni Rewind Paolo Grossi e l'amministratore delegato di Sematof S.r.l. Vincenzo Massari.

Gli interventi di bonifica, del valore di poco più di 52 milioni di euro, hanno riguardato un'area di 84 ettari che, dopo essere stata per lungo tempo luogo di recapito e smaltimento di rifiuti industriali, è stata restituita al territorio di Brindisi e alla comunità locale grazie a un approfondito processo di risanamento ambientale. In particolare, l'obiettivo dei lavori è stato il marginamento fisico dell'area attraverso una barriera idraulica di protezione delle acque sotterranee e l'impermeabilizzazione di oltre 50 ettari di corpo rifiuti a cui si aggiunge l'emungimento e trattamento delle acque di falda.

Il progetto, realizzato da un raggruppamento di imprese facente capo a Sematof

LA CERIMONIA DI FINE LAVORI

Micorosa, messa in sicurezza e bonifica



S.r.l., rappresenta un esempio efficace di collaborazione pubblico privato che ha visto Sogesid lavorare insieme ad Eni Rewind S.p.A., con l'obiettivo di risanare un sito sensibile del litorale di Brindisi. In particolare, Sogesid S.p.A. ha redatto lo studio fattibilità, il progetto preliminare, quello definitivo e la direzione lavori.

«A Micorosa - hanno affermato il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin e il viceministro Vannia

Gava - si chiude una pagina di inquinamento e se ne apre una di sviluppo. Il MASE - aggiungono - è impegnato, qui come in tutti gli altri Siti d'Interesse Nazionale, per raggiungere risultati come questi e riportare sicurezza ambientale in tante zone del Paese. A Brindisi abbiamo visto un esempio di buona collaborazione tra pubblico e privato che determina un beneficio comune. Congratulazioni a Sogesid - concludono Pichetto Fratin e Gava - per il complesso ruolo svolto e

per aver restituito un'area risanata alla comunità».

«La messa in sicurezza e la bonifica dell'Area Micorosa, rappresenta la conclusione di un processo di grande importanza per un'area particolarmente esposta a rischi ambientali come il litorale di Brindisi», hanno dichiarato il presidente Roberto Mantovanelli e l'ad di Sogesid Errico Stravato. «Grazie ad una sinergia di successo con il settore privato e le amministrazioni locali e nazionali, Sogesid ha potuto mettere al servizio della comunità le proprie competenze tecniche e la solida esperienza nel settore del risanamento ambientale, per contribuire a creare nuove opportunità di sviluppo, con un intervento atteso da tempo e di cui beneficerà tutta la collettività».

«Oggi si conclude la prima fase del recupero di un'ampia porzione di territorio che è stata impraticabile per molti anni», ha dichiarato il sindaco di Brindisi Giuseppe Marchionna. «Ora si tratta di restituire rapidamente questi terreni agli usi produttivi più consoni allo sforzo di transizione energetica che tutto il Paese, e Brindisi in particolare, si sta impegnando a perseguire».

Paolo Grossi, Amministratore delegato di Eni Rewind, società ambientale di Eni, ha commentato: «Affinché l'area Micorosa non rimanga inutilizzata, auspichiamo che il confronto costruttivo con gli enti consenta di superare i limiti posti dai lunghi iter autorizzativi e dalle limitazioni per l'utilizzo delle aree. Ciò consentirebbe di contemperare la tutela dell'ambiente e del territorio con lo sviluppo economico, di favorire il riutilizzo delle aree risanate e la crescita della produzione di energie rinnovabili, in linea con gli obiettivi della transizione energetica».

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Teodoro De Giorgio
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Paolo Mucedero
Mario Palmisano
Davide Piazzi
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Sergio Pizzi
Roberto Romeo
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)
72100 BRINDISI

Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

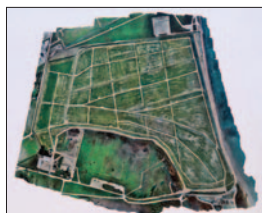
Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA

Agenda
SPORT

MICOROSA / LEGAMBIENTE**«Messa in sicurezza, non bonifica!»**

Nei giorni scorsi, alla presenza del Ministro dell' Ambiente Pichetto Fratin e del presidente della Regione Puglia Emiliano, è stata annunciata la conclusione dei lavori in corso nella discarica di rifiuti pericolosi Micorosa a Brindisi. Al di là del fatto che bisognerebbe capire che vi sia stata l'effettiva dismissione piena dei lavori di cantiere, va detto che non siamo di fronte ad una bonifica ma ad una messa in sicurezza dell'area: la differenza è sostanziale perché la bonifica avrebbe dovuto comportare il recupero e lo smaltimento dei rifiuti a termine di legge e il ripristino pieno dello stato dei luoghi, con conseguente disponibilità dell'area per altre attività o per un progressivo reinserimento ambientale all'interno del Parco delle Saline e degli stagni di punta della Contessa e Fiume Grande. In realtà siamo di fronte ad una messa in sicurezza



con tombamento di rifiuti pericolosi, che hanno prodotto nel tempo gravi danni ambientali e della semplice copertura dell'area che rimane quindi non disponibile e che non prevederà alcun recupero ambientale e per attività compatibili. L'area interessata è di 57 ettari e ciò che complica ulteriormente la situazione è che vi è una parte interessata dall'intervento di proprietà Eni, in quanto si dovrebbe procedere a monitoraggio costante sulle matrici ambientali e quindi è necessario che ciò avvenga sotto la supervisione e il controllo dell'Arpa.

Non siamo di fronte ad una bonifica semplicemente perché, in modo assurdo e che

con una diffida avevamo chiesto di attenzionare da parte dell'autorità giudiziaria, si è voluto procedere ad una assegnazione della gara d'appalto al massimo ribasso, addirittura giunto fino al 74% rispetto alla base d'asta: ciò ha comportato il dover procedere all'assegnazione di lavori di sola messa in sicurezza ed ad una discutibile attribuzione degli stessi lavori ad una società, che evidentemente non era affidabile da vari punti di vista, ciò comportando ritardi, ulteriori danni ambientali anche al di fuori dell'area di diretta pertinenza della discarica, e un inquinamento anche connesso ad interventi tecnicamente a dir poco discutibili sulla falda. Legambiente, non esulta quindi per una bonifica che tale non è, e chiede che il monitoraggio richiamato sia effettivamente sotto la direzione dell'Arpa a tutela dell'ambiente e della salute pubblica e contemporaneamente che non si ripetano appalto al massimo ribasso, in relazione a progetti e ad iter autorizzativi estremamente complessi e delicati in un'area SIN che, a fronte di un ottimo livello di caratterizzazione pari al 97% ha un livello di bonifiche su tutte le matrici ambientali che non raggiunge il 10%.

Legambiente Brindisi



Casa Thamay

Holiday House

CASA VACANZE A BRINDISI

Via De' Caracciolo, 8

Tel 328.6123250



CISL

Consiglio Generale Brindisi-Taranto



«Siamo di fronte ad una vera e propria emergenza sociale; da troppo tempo in Italia registriamo mediamente oltre 1000 infortuni mortali all'anno, con un trend in crescita. Abbiamo tutti il compito di non abbassare la guardia e il dibattito sulla salute e sulla sicurezza, coinvolgere l'intero Paese promuovendo un dibattito costante e senza soluzione di continuità - ha affermato Gianfranco Solazzo, segretario generale della Cisl Taranto Brindisi, avviando stamani i lavori del Consiglio generale territoriale monotematico, sul tema «Non c'è sicurezza senza prevenzione» presso Villaggio San Giovanni, a San Giorgio Ionico.

Le distinte transizioni in corso devono, dunque, «includere un cambio di paradigma rispetto alla cultura della vita delle persone, dentro e fuori i luoghi di lavoro,

atteso che è ancora lungo il cammino da percorrere e che leggi, norme, protocolli, accordi, da soli non sono sufficienti ad educare al valore e al rispetto della vita in tutte le sue forme: umane, ambientali, sociali, culturali - ha proseguito Solazzo facendo anche riferimenti anche ad «una casistica della quale si parla poco: il lavoro minorile. Quasi un lavoratore su dieci in Puglia è minorenne ma nonostante il loro alto numero, le denunce per infortuni sono molto basse, a differenza della media nazionale. Necessario anche per questo dare esempi di novità, iniziando a far emergere il lavoro sommerso, regolarizzando le migliaia di lavoratrici e lavoratori immigrati che godono di ingressi autorizzati e, successivamente, di un contratto di lavoro che, però, alla scadenza non viene rinnovato».

Per Antonio Castelluc-

ci, segretario generale Cisl Puglia «la strada da percorrere è ancora lunga e complessa. C'è dunque l'esigenza di tenere sempre alta l'attenzione sul fenomeno. I maggiori infortuni in Puglia, tra gennaio e maggio 2024, si sono verificati nel settore dell'industria e dei servizi (7.893 denunce) con particolare incidenza nella sanità e nelle costruzioni e poi, nel settore agricolo (932 denunce). La provincia di Bari risulta in testa per accadimenti di questo genere (4.293), seguita da Lecce, Foggia e Taranto. In questa provincia sono state registrate ben 1.601 denunce, 200 in più in confronto con il primo semestre del 2023».

Concludendo i lavori, Mattia Pirulli, Segretario Confederale nazionale Cisl ha rivendicato «l'impegno assunto della mobilitazione nazionale ma abbiamo anche scioperato, scegliendo al contempo la via più complicata: tenere continuamente alta l'attenzione dei lavoratori sul versante della prevenzione. Fare prevenzione e controllo abbate i costi anche sociali, rispetto a quelli sostenuti in caso di infortuni mortali».

MOTOBARCA

Tour unico nel porto di Brindisi



Brindisi Experience è entusiasta di annunciare un'esperienza unica e imperdibile: un tour in motobarca di un'ora nel magnifico porto di Brindisi! Un evento speciale che avrà luogo solo l'11 agosto alle ore 18:30. In questo affascinante viaggio, i partecipanti avranno l'opportunità di scoprire i principali punti di interesse storico e culturale del porto, accompagnati da una narrazione ricca di curiosità brindisine. Ma ciò che rende davvero speciale questo tour è la presenza della *Signora Brindisi*: una straordinaria interprete che, nei panni di una donna che incarna la città stessa, racconterà con enfasi e passione le storie e i segreti del porto, creando un'atmosfera coinvolgente e originale. Affrettatevi! I posti sono limitati e questa è un'occasione unica per vivere Brindisi come mai prima d'ora. Il prezzo del biglietto è di 18 euro per gli adulti e 13 euro per i bambini dai 4 ai 12 anni. Per maggiori informazioni e per prenotare i vostri biglietti, contattateci al numero +39 389 935 9910, anche tramite WhatsApp, oppure visitate il nostro sito www.brindisixperience.com. Non perdetevi questa opportunità di immergervi nella storia e nella cultura di Brindisi in modo indimenticabile! Brindisi Experience: la storia che vive, il porto che racconta.

MAGELLANO
business tech solutions

SOLUZIONI WI-FI PER RETI SENZA CONFINI

tp-link

The Smarter Cloud Solution for Business
SDN Range + Cloud Management Solution

Gestione Full-Cloud e Hybrid-Cloud

Brindisi - Viale Porta Pia, 18 | Tel. 0831-587832 | info@magellanosrl.it | www.magellanosrl.it

ANCE | BRINDISI

Corso Giuseppe Garibaldi, 53
72100 BRINDISI
Telefono: 0831.473310
Email: segreteria@ancebrindisi.it

(a. c.) - Si è spento all'età di 82 anni (era nato il 12 dicembre 1941), il dottor **Pino Giuri**, figura nota del basket brindisino e della storia aziendale sanitaria della città. Gli sportivi di una certa età lo ricorderanno per le qualità cestistiche espresse con la maglia della Libertas Brindisi, ma il dottor Giuri è ricordato soprattutto per essere stato l'artefice del trasferimento dall'ospedale «Di Summa» al «Perrino», avvenuto agli inizi del 2000 quando assessore regionale alla sanità era il dottor Michele Saccomanno. Giuri fu prima direttore amministrativo dell'azienda ospedaliera «Di Summa» e poi direttore generale. Inoltre, nel periodo di commissariamento, affidato al compianto dottor Bruno Pezzuto, Giuri per un breve periodo ricoprì il ruolo di direttore generale del Comune di Brindisi e accolse il neo eletto sindaco Domenico Menitti il 1° luglio 2004 all'ingresso a Palazzo di Città prima del passaggio di consegne con lo stesso Pezzuto. Abbiamo chiesto allo stesso senatore Saccomanno di tracciarne il profilo e ricordarlo sulla base di rapporti personali e istituzionali. Ai familiari del dottor Pino Giuri giungano le più sentite condoglianze della direzione del nostro giornale.

Lo incrociavo spesso in via Osanna 69 a Brindisi. Era un amministrativo dell'Ospedale «Di Summa» di Brindisi. Io ero un giovane assistente ospedaliero della ortopedia di Brindisi. Ci incontravamo in ascensore, più che negli uffici, quando andavo a trovare il prof. Vittorio Valerio, mio maestro. Poche parole, cortesi e... mondi diversi: un medico e un burocrate, pensavo. Nel tempo la confidenza crebbe e fu reciproca stima.

Nel 1995 divengo assessore regionale alla sanità. Il de-

NOTA DI MICHELE SACCOMANNO

Giuri, galantuomo e serio professionista



siderio di guardare prospettive in grandezza per la sanità brindisina divenne un imperativo categorico.

Pino Giuri c'era nell'affollato incontro con il ministro Guzzanti presso l'Ospedale «Di Summa». Si congratulò dicendomi: «Sono sicuro che tutto andrà meglio».

Dai colleghi medici mi aspettavo il sostegno e la comprensione, ma mi servì molto l'incoraggiamento di chi maneggiava i conti e controllava i percorsi organizzativi del mio ospedale.

Più in là, la decisione di farmi affiancare da un direttore generale che come me amasse Brindisi, che si vergognasse di un monumento incompiuto all'ingresso della

città, che volesse fermare le ambulanze che trasferivano a Lecce i traumi cranici (con i risvolti in Procura), che volesse competere da una sede che sembrava destinata ad essere cenerentola tra due giganti, Bari e Lecce.

Un caldo pomeriggio di estate, prima che si svuotassero gli uffici, salii le scale della palazzina amministrativa del «Di Summa» e senza alcun preavviso bussai alla porta socchiusa del dott. Giuri. Vedo ancora oggi la sorpresa e la gioia: «Vuoi fare il direttore generale?». Egli era persona schiva, disse subito che gli sembrava uno scherzo, che non si sentiva, che non era realizzabile. Lo tranquillizzai. Avrei compiuto il percor-

so. Avvertii subito il presidente Di Staso. E concretizzai la mia scelta.

Non fu tutto facile, ma eravamo forti perché convinti che i sogni si potessero realizzare. In una notte, superammo le barriere dei clinici e dei campanili e, trovati i fondi necessari, condividendo le responsabilità, inaugurammo neurochirurgia a Brindisi. Ma trasformare il mostro incompiuto su via Mesagne divenne il punto di orgoglio e il risultato plastico del cambio di passo anche di tipo strutturale-alberghiero, oltre che di offerta sanitaria della provincia di Brindisi. Lo volemmo completare e intestare al Senatore Antonio Perrino, poiché avevo da lui imparato a invitare i migliori a partecipare ai concorsi, senza bandiere di appartenenze politiche. Pino Giuri stesso non militava nel mio partito.

E guardammo ancora oltre, iniziando il cammino della riabilitazione a Ceglie Messapica come riferimento regionale e non solo. Il direttore generale, il dottor Pino Giuri fu compagno di viaggio sicuro, perbene, visionario con me per una sanità di eccellenza possibile a Brindisi, nella sua città, nella nostra città.

Non vi furono difficoltà? Moltissime, di ogni tipo: politiche, economiche, di progettualità diverse dei nostri vicini e comprimari. Ci scambiammo fiducia e fu vera luce nella offerta sanitaria brindisina. Oggi ho il dolore di piangere la sua dipartita, ma sento da amico, da cristiano, di poter rivolgere per lui la preghiera per un viaggio sereno verso un premio celeste meritato.

E' stato uomo che ha servito con onestà e indefesso impegno la sua città, che ha onorato con umiltà, discrezione e amore i ruoli affidatigli. Un galantuomo!

Michele Saccomanno

RICORDO

Portaluri, omaggio al dottor Giuri

Il 1° luglio del 1999 presi servizio all'ospedale «Di Summa» come primario di radioterapia. Il direttore generale, dott. Giuseppe Giuri, alle 12.00 aveva convocato tutti i primari per presentarmi. Una consuetudine allora in vigore in molti ospedali che mi colpì favorevolmente e mi emozionò alquanto perché ero molto giovane e incontravo colleghi più anziani e di notevole reputazione. Ricordo tra i tanti il prof. Calò, i dottori Antonucci, Poddi, Tagliabue, Proto. Una stanza piena di camici bianchi dove si percepiva l'aria di una comunità. Sino ad allora avevo lavorato nell'ospedale di San Giovanni Rotondo.

Una mattina mi chiamarono al telefono: dal-



l'ospedale «Di Summa» di Brindisi. La segretaria del dottor Giuri mi comunicava che il direttore generale avrebbe avuto piacere di incontrarmi. L'incontro avvenne qualche settimana dopo: dobbiamo rinnovare la radioterapia e lei è un punto di riferimento per molti brindisini. Verrebbe a lavorare qui? Ovviamente dovrà superare il concorso. Mi

disse con la cortesia che riscontrai sempre negli anni successivi. Direttore, mi interessa molto ma a patto che si comprino le apparecchiature più moderne. Ci salutammo con una stretta di mano! Circa un anno dopo, superata la selezione, ero lì. Un giorno mi convocò per decidere sulle nuove apparecchiature. Nel nuovo ospedale, dove stava procedendo il trasferimento, erano stati costruiti due bunker per acceleratori lineari. Io proposi: portiamo là l'apparecchio di cobaltoterapia e compriamo un acceleratore lineare. Era con noi anche il direttore sanitario, il dott. Piro. No, rispose, compriamo due acceleratori lineari. Giuri era stato più lungimirante di me! Seguirono nei decenni successivi diversi ammodernamenti tecnologici, ma la prima moderna radioterapia a Brindisi fu opera del direttore Giuri. Grazie Pino da tutti i brindisini e dalle migliaia di pazienti che per i tuoi meriti non dovettero più allontanarsi per curarsi da tutto il Salento!

Maurizio Portaluri
Direttore di radioterapia
Ospedale Papa Giovanni
XXIII di Bergamo

DIARIO

Ronzino Pennetta neo ottantenne!



Sabato 20 luglio 2024, un giorno davvero speciale per Ronzino Pennetta che compie 80 anni, vissuti intensamente come imprenditore, atleta, dirigente sportivo e naturalmente marito, genitore e nonno. Chi lo conosce bene non ha certamente bisogno di notizie relative al suo percorso, ma ci piace ricordare le molteplici attività imprenditoriali (nel solco del padre Giovanni e della consuetudine familiare), l'attività svolta come atleta (calcio e tennis in particolare, sempre con apprezzabili risultati) e i vari ruoli ricoperti nel mondo dello sport come presidente o dirigente nel basket, nel calcio e nel tennis: ha guidato le più importanti società cittadine ed è stato presidente del Circolo Tennis. E' il papà di Flavia Pennetta, una delle figure più prestigiose e rappresentative dello sport brindisino a livello internazionale. Insomma, tante storie da raccontare in questa giornata così importante, che di certo vivrà col solito atteggiamento sornione, apparentemente schivo ... ma comunque esuberante, senza rinunciare ad una personalità decisamente particolare.

Dal direttore e dalla redazione di Agenda Brindisi i più affettuosi auguri di buon compleanno!

Attività Ekoclub Brindisi

Tutela dell'ambiente, formazione, consolidamento del radicamento sul territorio attraverso nuovi rapporti e sinergie, vigilanza e controllo: elementi fondamentali e irrinunciabili cui Ekoclub Brindisi - presieduto da Massimo Roma - e i propri organi dirigenziali guardano con sempre più attenzione. Due nuovi ingressi nel Consiglio Direttivo di Ekoclub International, sezione provinciale Brindisi: Antonella Napolitano, già da diversi anni dirigente-risorsa importante dell'associazione e attuale componente del Comitato di gestione ATC, e l'ingegnere Giuseppe Turi, una persona da sempre impegnata nel sociale e nel mondo del volontariato (vice presidente dell'associazione Jonathan Brindisi).

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

Via Cortine 3 - Brindisi
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589



Ci trovate anche qui

@AgendaBrindisi



Degustazioni a cura di



verdi in città

rassegna di
teatro e musica

Sponsor ufficiale



Ingresso libero
brindisi



Venerdì 12 luglio ore 21

Gaetano Colella
ICARO CADUTO

Piazza Duomo | Museo archeologico "Ribezzo"
teatro



Giovedì 18 luglio ore 21

Lisa Manosperti, Mino Lacitignola, Andrea Gargiulo
IL CINEMA, LA MUSICA, IL JAZZ

Piazza Duomo | Museo archeologico "Ribezzo"
concerto a lume di candela



Domenica 21 luglio ore 21

Alessio Vassallo
IL GRANDE GATSBY

dal romanzo di Francis Scott Fitzgerald
Piazza Duomo | Museo archeologico "Ribezzo"
teatro

Venerdì 2 agosto ore 21

Silvia Lodi
NILDE MIA

la politica di Nilde Iotti e i diritti delle donne
Piazza Duomo | Museo archeologico "Ribezzo"
teatro



Venerdì 9 agosto ore 21

Domenico Clemente
EROI, UOMINI & DEI

... so' proprio forti 'sti Greci...
Piazza Duomo | Museo archeologico "Ribezzo"
teatro



Domenica 11 agosto ore 05

Saccomanno Jazz Band | Jodie Gentile, Antonio Di Lorenzo, Davide Saccomanno
CONCERTO ALL'ALBA
Scalinata Virgilio

Venerdì 16 agosto ore 21

Vincenzo Maggiore e Giancarlo Pagliara
presentazione del disco **"SECCA D'ACQUA"**
Piazza Duomo | Museo archeologico "Ribezzo"
musica



“Il Grande Gatsby”, interpretato da Alessio Vassallo, sarà in scena in piazza Duomo a Brindisi, domenica 21 luglio alle ore 21. Ingresso libero e senza prenotazione. Lo spettacolo si inserisce nella rassegna “Verdi in Città”, organizzata dal Teatro Pubblico Pugliese e dal Comune di Brindisi assieme alla Fondazione Nuovo Teatro Verdi e al Polo Biblio-Museale di Brindisi, e con il sostegno di Enel in qualità di sponsor ufficiale. Prima dello spettacolo, il pubblico sarà invitato nel chiostro del museo “Ribezzo” per una degustazione di vini e prodotti tipici offerta dalle cantine “Otri del Salento”, “40are” e “Cantine Pandora”.

Con l’adattamento e la regia di Alessandra Pizzi, il palcoscenico diventa una porta su un’epoca di sfarzo, eccellenza musicale e intrighi e il pubblico è trasportato tra le pagine del celeberrimo libro di Francis Scott Fitzgerald, per rivivere gli anni ruggenti del Jazz e del sogno americano. Un “manifesto” degli Stati Uniti degli anni Venti - la cosiddetta “Jazz Age” - il cui grande sviluppo economico culminerà nella crisi di Wall Street del 1929. La trama del romanzo prende forma sulla scena, seguendo la vicenda di Jay Gatsby, l’uomo misterioso e affascinante che, con la sua ricchezza smisurata, organizza sontuose feste nella speranza di attirare l’attenzione della sua amata di gioventù, Daisy Fay. A Daisy, prima di partire per la guerra, Jay ha giurato fedeltà eterna ma la incontra dopo anni, ormai sposata con un altro uomo. Attraverso una serie di coincidenze, disavventure e rivelazioni, lo spettacolo ci guida nel cuore di una storia d’amore senza tempo e di un’epoca dall’aura irripetibile. Al

RASSEGNA «VERDI IN CITTÀ»

«Il Grande Gatsby» e il sogno americano



centro della scena Alessio Vassallo, il cui carisma e talento danno voce a un Jay Gatsby indimenticabile, un personaggio che si muove tra eccentricità, fragilità e il desiderio struggente di un amore impossibile.

“Il Grande Gatsby” è nient’altro se non la storia del sogno americano, ossia la convinzione che attraverso il duro lavoro e con la determinazione si possa raggiungere il successo: Gatsby è il self made man, l’uomo che si è fatto da solo che, come i padri pellegrini, partendo dal basso, conquista con ostinazione le vette. Molte storie circolano su di lui e sul suo passato. L’unica certezza è il suo presente fatto di lusso sfrenato, nonostante un carattere schivo e distaccato. In realtà, a Gatsby importa poco dei privilegi e della vita da bene: il suo unico obiettivo è ritrovare Daisy. Tuttavia, ciò che sfugge all’uomo è la consapevolezza che il passato non può essere ripetuto. Vive intrappolato in quel che è stato e nel ricordo della Daisy che era ed è con-

vinto che la storia possa ripartire dal punto in cui si era interrotta. Basta riprenderla per riportare il tempo indietro. Allo stesso modo è l’uomo ottimista e idealista che crede nel futuro ed è persuaso che le cose possano andare sempre meglio. È semplicemente bloccato all’impasse del presente, sospeso tra quel che è stato e quel che potrebbe essere. Rivivere il passato è un’ossessione logorante che lo condurrà fatalmente alla deriva.

Daisy ha invece una personalità meno complessa: sembra quasi in balia degli eventi, non riesce a scegliere consapevolmente ed è la personificazione del materialismo e della superficialità: nella sua continua ricerca del bello e del piacere diventa il simbolo della vacuità dell’epoca, fatta di divertimento ed eccessi, ma priva di sentimenti. E in effetti, a uscire sconfitto è proprio il sogno americano: il mondo basato sull’effimero è destinato a dissolversi, così come la ricchezza che sembra senza fine in quegli anni. Tutto un modo di pensare e un modo di vivere naufr-

gano di fronte alla fugacità della vita e alla volubilità dell’essere umano. Gatsby è il perfetto eroe romantico, il sognatore che incanala tutte le sue energie nel raggiungimento di un amore ideale e idealizzato. Quella lucina lontana è piena di promesse e aspettative, ma anche di inganni e di illusioni.

Cosa rimane di tutta quella bellezza e di quella magnificenza? Il sogno americano si inabissa e l’individuo crolla sotto il peso delle aspirazioni della società. Tentare di ricreare il passato dimenticando il presente è pericoloso, e Gatsby ne paga le conseguenze. È la felicità a scegliere il suo tempo, dopo diventa sfuggente e inafferrabile come sabbia tra le dita. Ogni festa è un tentativo disperato di tornare indietro nel tempo, ma con ogni serata che passa, Gatsby si rende conto che il passato non può essere replicato come un monile e che ogni tentativo di ritrovarlo genera solo più sofferenza. La patina delle feste mondane non può nascondere la solitudine e la disperazione di un uomo che ha perso la sua strada. “Il Grande Gatsby” è qualcosa di più che la storia di un uomo sulle tracce di un amore impossibile: è invero la critica di una società che incorona, sotto fiumi di alcol, l’apparenza e il successo materiale a scapito di valori più profondi e fondanti. Ma è anche un affresco autobiografico con elementi che appartengono alla vita dell’autore: dall’ascesa sociale alla bramosia di una (infelice) condotta alto-borghese, dall’alcol al Proibizionismo, dall’amore che si fa malattia e ossessione, come nel suo travagliato rapporto con Zelda Sayre, fino alla solitudine e all’annientamento di sé.

Roberto Romeo

VINI

«Tuffetto» eccellenza dei rosati



La Guida al Bere Rosa, l'unica guida dedicata ai vini rosati, anche quest'anno tra le eccellenze selezionate, ha premiato «Tuffetto», il rosato biologico di negroamaro di Tenute Lu spada, con 97/100 riconoscendogli la Rosa d'oro e la gran menzione. Ecco la valutazione data a Tuffetto: «Un rosato dal colore corallo, con

ouverture balsamica all'olfatto, seguita da un fine fruttato di ciliegia e mandorla fresca e tocco finale di fiori di campo. Assaggio coerente e di piacevole equilibrio, impreziosito da una spalla fresco-sapida. Un rosato a tutto pasto».

Il riconoscimento premia ancora una volta il lavoro, l'impegno e la passione di Tenute Lu

spada e dei suoi collaboratori per la produzione di vini biologici "buoni, puliti e giusti" sempre più apprezzati e richiesti nonché frutto di una dedizione tutta tesa a valorizzare la territorialità dei vini di Brindisi. Tuffetto è un uccello acquatico che nidifica nel lago del Cillarese nelle cui vicinanze si sviluppano i vigneti di Tenute Lu spada. Per queste ragioni oltre per il proprio impegno per la sostenibilità ambientale e la salvaguardia di ciò che è il territorio Tenute Lu spada ha voluto dare a questo rosato di negroamaro proprio il nome di Tuffetto.

Il Vino Rosa sta conquistando, anno dopo anno, sempre più fette di mercato, piace ai giovani, spesso è più in linea con i nuovi trend di food e del bere sano e responsabile. Tuffetto inoltre per le sue caratteristiche interpreta in maniera inequivocabile la tradizione salentina della vinificazione in rosato delle uve di negroamaro e che nel territorio brindisino, accarezzato dalle brezze del mare adriatico, si esprimono anche per la loro piacevole ed equilibrata sapidità.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 20 luglio 2024

• S. Elia

Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• N. F. Amica

Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

Domenica 21 luglio 2024

• Commenda

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• Raffaello

Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.522472

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 20 luglio 2024

• Favia

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• Rizzo

Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188

• S. Elia

Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• N. F. Amica

Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

• Strippoli (Paradiso)

Via Carducci, 41
Telefono 0831.451142

Domenica 21 luglio 2024

• Commenda

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• Raffaello

Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.522472

Ricordo di Giulio Tortini



Sono trascorsi 30 anni dalla morte di Giulio Tortini, avvenuta il 20 luglio del 1994 all'età di 65 anni, ma i suoi familiari lo ricordano sempre con immutato affetto, in particolare il figlio Maurizio (titolare del Bar Veronica) che tramite Agenda Brindisi vuole dedicargli un caro pensiero insieme con i fratelli.

FARMACIA
CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXIV • N. 28 • 19 luglio 2024 • www.agendabrindisi.it

AUTONOLEGGIO

ER
srl
Brigida Roberto

S.S. 16 SUD PER LECCE 11
TELEFONO 0831.573093

IANNUZZI E VILDERA SI AFFRONTERANNO IN SERIE A2 IN BRINDISI-NARDÒ



Antonio Iannuzzi (Nardò) e Giovanni Vildera (ex Trieste), oggi NBB) fotografati da Luca Tedeschi

Anteprima derby!

PREVENZIONE & SICUREZZA

Produzione e manutenzione presidi antincendio



PRONTO SOCCORSO



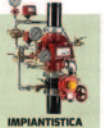
SEGNALETICA



POMPIERISTICO



TAGLIAFUOCO



IMPIANTISTICA



GLOBAL SAFETY

Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902

Con la firma di Gianmarco Arletti, arrivato con un accordo di prestito annuale dalla APU Udine, si chiude il mercato «domestico» della New Basket Brindisi.

La società presieduta da Nando Marino ora si concentra sul completamento del roster con i due stranieri, che occuperanno i ruoli di guardia e ala grande titolari.

Arletti, ventitreenne bolognese che si è formato negli Stati Uniti tra New York e Newark, andrà ad occupare la posizione di ala piccola partendo dalla panchina. In una recente intervista rilasciata da Tullio Marino è stata confermata la voce che voleva la società biancazzurra in contatto con Riccardo Visconti; la guardia piemontese però ha voluto fortemente rimanere nel massimo campionato, trovando riscontro nell'accordo con la Virtus Bologna (ancora non ufficializzato). Visconti sarebbe stato un'ottima aggiunta a questo roster, anche partendo dalla panchina, avrebbe garantito minuti sia nel ruolo di guardia sia in quello di ala piccola. Arletti, invece, non avrebbe trovato spazio a Udine e di conseguenza ha scelto una squadra che gli ha garantito un maggiore impegno in campo. Da giovane che si è appena affacciato al basket professionistico, al pari di Calzavara e Fantoma, Arletti è chiamato ad una stagione in cui fare il salto di qualità per vincere la scommessa

BASKET - BRINDISI

Aspettando il varo del calendario di A2



che la Valtur Brindisi ha fatto sui tre giovani talenti.

In merito al mercato stranieri, invece, riportiamo gli accordi ufficiali di Tyrus McGee con Cantù e di Adrian Banks con la Libertas Livorno. Piacenza ha chiuso con Desonta Bradford, mentre la Fortitudo sembra in trattativa per Kenny Gabriel (ex Brescia), la società biancazzurra è abbastanza attiva su più fronti per rimpiazzare Ogden, anche se l'ultimo annuncio da parte della dirigenza è stato l'accordo con l'esperta ala Leonardo Bat-

tistini, in uscita da Vigevano. Parlando invece di rinnovi contrattuali riportiamo l'accordo tra Verona e Liam Udom (quarto anno consecutivo), fratello minore di Mattia oggi in forza alla Dinamo Sassari; Cento ha rinnovato il contratto del 42enne argentino Carlos Delfino, che in questa stagione avrà anche la responsabilità di essere il capitano della squadra allenata da coach Di Paolantonio. Rinnovato anche l'accordo di Daniele Cinciari con Forlì per un'ulteriore stagione, anche

lui con i gradi di capitano della squadra allenata da coach Antimo Martino.

Un campionato, la A2 del prossimo anno, che rende evidente la grande e distribuita competitività di tutte le squadre, che hanno mediamente innalzato i budget rispetto agli anni passati. Il livellamento verso l'alto della competizione, la lunga regular season, i tornei play-in renderanno la stagione estremamente interessante, ancorché durissima per le squadre che puntano in alto perché non si potrà mai essere sicuri del piazzamento in griglia playoff.

L'attesa sta per finire, entro fine mese la LNP dovrebbe pubblicare il calendario ufficiale e scopriremo quando sarà giocato l'attesissimo e inedito derby del Salento tra Brindisi e Nardò, alla sua terza presenza consecutiva in serie A2. Come abbiamo riferito nel sito di Agenda Brindisi, non è da escludere che il confronto tra brindisini e neretini (coach Bucchi vs coach Dalmonte, confermato) si giochi in apertura di campionato. E questa settimana abbiamo deciso di dedicare la copertina di sport proprio al derby regionale con Giovanni Vildera (neo acquisto della Valtur, ex Trieste) e Antonio Iannuzzi (confermato lungo del team leccese ed ex NBB) già avversari nella scorsa stagione e pronti ad affrontarsi nuovamente quest'anno.

Paolo Mucedero



Via Cesare Battisti 7- 72100 BRINDISI - Cellulare 392.083.4252 - Instagram: nobis_food

Dopo che la peggiore gestione di sempre del Brindisi FC è definitivamente andata in archivio, con l'avvento della nuova società, presieduta da Giuseppe Roma, i tifosi e tutti gli addetti ai lavori possono finalmente tornare a parlare, con moderato ottimismo, del futuro calcistico del club messapico. Ricordiamo che per poter iscriverci il club biancoazzurro al prossimo campionato di serie D, il nuovo management ha dovuto ripianare i tanti debiti federali. Per seguire l'iter burocratico, il presidente ha nominato l'avv. Andrea Gianni direttore generale e il dott. Stefano Tota segretario generale. Messa in ordine la documentazione, inclusa la chiusura delle molteplici e gravose vertenze con i tesserati delle stagioni precedenti, i vertici societari hanno inviato in Federazione la domanda d'iscrizione al campionato di serie D. La Co.Vi.So.D, visionato il tutto, ha dato parere positivo. Nel frattempo, oltre al ripianamento economico, la dirigenza dovrà fare fronte agli altri sei punti (per un totale di 12) di penalizzazione, ed un'ammenda di 4.000 euro, comminata dal Tribunale Federale Nazionale, per le diverse irregolarità compiute dalla precedente gestione societaria.

Il presidente Roma, con molta decisione, ha preso di «petto» la complessa situazione e la sta affrontando con fermezza. In merito ai provvedimenti federali ha dichiarato: «Attendiamo le motivazioni, quindi valuteremo il ricorso contro la decisione del Tribunale Federale, argomentando soprattutto le prerogative della nuova società, il deposito della domanda di iscrizione e la chiusura di tutte le ingenti vertenze pendenti con i vecchi tesserati».

Per guidare il progetto tec-

CALCIO - BRINDISI - SERIE D

La costruzione del team biancoazzurro



nico è stato scelto l'allenatore Alessandro Monticciolo, una figura di esperienza e di valore; il suo vice è Gaetano Ungaro, originario di Reggio Calabria; il preparatore atletico è il brindisino prof. Mino Martinelli, già in passato titolare del ruolo nella prima squadra con la quale ha vinto i campionati 2017/18 e 2018/19. Come preparatore dei portieri è stato scelto Mirko Silipo: due stagioni a Nardò con Roberto Taurino, poi Casarano e lo scorso anno Gelbison al fianco di Monticciolo.

Strutturata la parte tecnica, sono stati individuati e già tesserati diversi calciatori che, vista la cospicua penalizzazione, dovranno compiere l'impresa: Benjamin Mokulu Tembe, Ciro Lucchese, Saverio Dellino, Leonardo Nunzella, Dembel

Sall, Bruno De Pace, Matteo Montinaro e molti altri ne arriveranno nelle prossime ore.

In ordine d'arrivo conosciamo meglio i primi tesserati. Benjamin Mokulu Tembe, attaccante classe 1989, belga, naturalizzato congolese (Repubblica Democratica del Congo); i suoi inizi nelle giovanili del Brussels per poi girovagare in tante squadre: Union Saint-Gilloise, Ostenda, Lokeren, Malines, Bastia, Avellino, Frosinone, Cremonese, Carpi, Juventus U23, Padova, Ravenna, Swift Hesperange, Trapani, United Riccione, Matera. Ha anche alcune presenze nella nazionale del Belgio U21 e nella RD del Congo.

Ciro Lucchese, centrocampista centrale classe 1996, originario di Grottaglie, proviene dall'Acireale; ha esordito nelle giovanili del Par-

ma, per poi giocare con la Cavese, Campobasso, Potenza, Altamura, Palmese, Fasano, Altamura e Bitonto.

Saverio Dellino, esterno d'attacco classe 1999, originario di Bari, proviene dalla Gelbison; i suoi inizi col Matera, per poi giocare col San Severo, Bisceglie, Fasano, Città di Mola e Casarano.

Leonardo Nunzella, terzino sinistro classe 1992, originario di San Pancrazio Salentino, proviene dall'Alessandria; i suoi inizi nelle giovanili del Brindisi e del Lecce. In seguito ha giocato con la Paganese, Virtus Lanciano, Catania, Parma, Pordenone, Virtus Francavilla e Fidelis Andria.

Dembel Sall, difensore centrale classe 1994, nato a Pikine in Senegal, proviene dal Gelbison; i suoi inizi nelle giovanili del Parma, per poi giocare a Bari, Pro Piacenza, Turris, Lentigione, Portici, Gladiator, Team Altamura e Angris.

Bruno De Pace, difensore classe 2000, originario di Catanzaro dove ha iniziato a giocare, proviene dalla Gelbison. Ha poi vestito le maglie del Castrovillari, Gozzano, Acireale, Trapani e Prato.

Matteo Montinaro, centrocampista classe 1996, originario di Lecce dove ha iniziato a giocare, proviene dal Gelbison. Ha poi vestito le maglie del Padova, Nardò, Bisceglie, Monopoli, Brindisi, Gravina, Bitonto, Casarano e Molfetta.

Federico Mataloni, portiere, classe 2002, la scorsa stagione a difesa della porta della Pistoiese 1921, nel girone D della serie D, categoria nella quale ha anche vestito le maglie del Grassano (esordio nel campionato 2020-21) e del Lamezia Terme (2022-23). Nel suo curriculum anche un'esperienza al Siena in Serie C (2021-22).

Sergio Pizzi

(Foto: Nunzella e Roma)

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisnord.810@agenzie.realemutua.it

DANZA

Studio Dance Brindisi in vetrina



Ancora ottime notizie sulle performance delle atlete della Asd Studio Dance Brindisi della maestra Laura Zicola, reduci dal Campionato Italiano di Categoria 2024 - Federazione Italiana Danza Sportiva e Sport Musicali di Rimini Fiera, tenutosi il 10 e 11 luglio scorsi, dal quale sono rientrate dopo aver figurato ottimamente nelle varie discipline ed aver guadagnato meritati passaggi di categoria.

Grande soddisfazione per la maestra Zicola emoziona, come le sue allieve, per l'imminente inaugurazione della nuova sede brindisina, dove il lavoro sulle categorie di livello come Danze Caribiche, Solo Femminile Danze Latine, Show Freestyle Danze Latine, raggiunto proprio dalle danzatrici della associazione sportiva, sarà affrontato con la tenacia di sempre ed un livello di

professionalità crescente.

Ecco le atlete brindisine ed i risultati raggiunti:

- Sara Mingolla ha gareggiato nella classe B 19/34 anni arrivando in ottava posizione su 60 atlete e conquistando il passaggio di merito nella classe A.

- Rebecca Pupino ha gareggiato nella classe C 12/13 anni arrivando in 27esima posizione su 264 atlete e conquistando il passaggio di merito nella classe B.

- Arianna Fischetto ha gareggiato nella classe C 8/9 anni arrivando in dodicesima posizione su 70 atlete e conquistando di merito il passaggio nella classe B a soli 7 anni.

- Tiziana Schirone ha gareggiato nella classe C 12/13 anni arrivando in 212esima posizione su 264 atlete.

«Ero certa che avremmo ottenuto ottimi risultati al Campionato Italiano di Categoria più ambito di tutta Italia in quanto abbiamo passato un intero anno alla ricerca della qualità e al perfezionamento della tecnica. - dichiara la maestra Laura Zicola - Innumerevoli rinunce e sacrifici ma che alla fine hanno portato dei frutti. Sono fiera delle performance di tutte le nostre ragazze che sono state grandiose anche se il livello era molto davvero molto alto».

ARENA EDEN

Il grande cinema «sotto le stelle»



L'Arena Eden di Brindisi, nel rione Bozzano (viale Francia, 2 - angolo via Gibilterra) ospita la

rassegna «Il grande cinema sotto le stelle»: è una delle iniziative, ormai tradizionali, che più contribuiscono a rendere vitali le notti brindisine per chi rimane in città d'estate. Con un costo del biglietto di appena 3,50 euro, tutte le sere sarà possibile assistere a film di genere diverso, all'insegna della qualità e della condivisione, dall'1 luglio al 31 agosto (spettacolo unico ore 21). Un modo per passare una serata all'aria aperta e recuperare qualche film non visto, stavolta sotto il cielo stellato. Film per sorridere, per riflettere, per stare assieme: tanti appuntamenti per vivere un'esperienza en plein air nel cuore dei mesi estivi. Vi aspettiamo numerosi. Info: 339.1338519.

Ecco i film in programma nei prossimi giorni del mese di luglio:

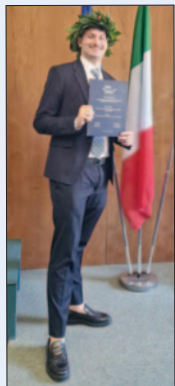
17 - 18 / WONKA - di P. King con T. Chalamet, C Lane, K. M. Key, P. Joseph, M. Lucas

19 - 20 - 21 / UN ALTRO FERRAGOSTO - di Paolo Virzì con S. Orlando, S. Ferilli, C. De Sica, L. Morante, A. Carpenzano

22 - 23 / BACK TO BLACK - di S. T. Johnson con M. Abela, R. O'Doherty, J. O'Connell

24 - 25 / SEI FRATELLI - di S. Godano con R. Scamarcio, A. Giannini, G. Montesi, V. Bellè, C. Romain

Luca De Mola neo dottore



Luca De Mola si è laureato in economia e gestione delle imprese presso la Facoltà di economia dell'Università Mercatorum con prova finale in «Intellettuale Property Competition and data management»: titolo «Il regolamento UE 2015/2424 del Parlamento Europeo. Relatore il chiarissimo professor **Bruno Tassone**. Al neo dottore giungano le congratulazioni della direzione di Agenda Brindisi con le felicitazioni per mamma Claudia e papà Leonardo.



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi

55
ANNI



ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA

Noi un futuro
senza tumori
del sangue
lo vediamo già.



Con il tuo aiuto lo realizziamo.

Attraverso il finanziamento alla ricerca scientifica e un'assistenza costante in ogni fase della malattia, siamo vicini ai pazienti e alle loro famiglie in tutta Italia. Perché tutte le volte che guardiamo una cellula, noi di AIL vediamo una vita intera, e tutte le volte che assistiamo una persona malata vediamo il giorno in cui non avrà più bisogno di noi.

#REALIZZIAMOILFUTURO

DONA
IL TUO **5X1000**

C.F. 80102390582

visita il sito cinquepermille.ail.it



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it